

G.A.L. TERRE SHARDANA SOC. CONS. A R.L.

Sede in LOC.NURAGHE LOSA SN CENTRO SERVIZI LOSA S.S.131 - 09071 ABBASANTA (OR) Capitale sociale Euro 151.900,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 824.

Attività svolte

Anche nel corso dell'anno 2012 il G.A.L. Terre Shardana, Società Consortile a r. l. senza scopo di lucro, ha proseguito nella sua missione di Agenzia di Sviluppo Locale per la promozione dei territori dell'Alto Oristanese. Nel corso del 2012 il Gal ha sviluppato la sua attività sempre all'interno delle due linee strategiche di lavoro che si è dato:

- 1) realizzare efficacemente i vari Piani di Sviluppo locale approvati nel corso del tempo secondo un approccio Leader; più nello specifico nel 2012 ha svolto attività finalizzate all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale denominato Distretto rurale di qualità, sostenibile, condiviso e orientato alla qualità della vita e al ben-essere". Piano che prevede una ricaduta diretta per tutto il territorio di circa 20 milioni di euro e che è finanziato a valere su fondi FEASR - PSR 2007-2013 (*esteso al 2015 per la completa attuazione*).
- 2) promuovere altre iniziative di sviluppo, promuovere proposte e progetti territoriali per costruire un percorso territoriale in coerenza con gli obiettivi citati. Proposte e progetti che implicano il coinvolgimento di Enti e Amministrazioni pubbliche del territorio, e che riguardano prevalentemente gli ambiti dell'Agroalimentare e artigianato locale, del Turismo rurale e del Marketing territoriale, il Settore dell' Energia, specie le rinnovabili e il settore ICT, la promozione del territorio a livello culturale e sociale, la finanza d'impresa, amministrativa.

Il Piano di Sviluppo, i diversi Progetti e Programmi e le diverse Convenzioni hanno avuto come fine quello di consentire alla società di raggiungere un sostanziale pareggio reddituale anche nell'anno 2012. Va segnalato comunque, nonostante lo sforzo della Società, che permangono elementi di criticità sempre con riferimento ai ritardi nei pagamenti dei SAL sull'avanzamento delle spese. Ci riferiamo in particolare alla seconda Domanda di pagamento a suo tempo presentata dal GAL ad AGEA e la cui erogazione era subordinata ai controlli amministrativi "campione" AGEA per i quali è stato estratto il GAL Terre Shardana, in base ai Regolamenti CE sui controlli. Ritardo che ha comportato per il Gal il persistere del ricorso ad anticipazioni bancarie su contributi da ricevere per le spese sostenute dal periodo Luglio 2009 -2010 - e metà 2011. Si prevede comunque che il ricorso ad anticipazioni bancarie per il 2013 si ridurrà in modo drastico a seguito dell'incasso delle domande di pagamento sulle rendicontazioni ancora in sospeso. Occorre precisare che purtroppo, contrariamente alla precedente programmazione Leader, non è possibile compensare in cui gli interessi passivi con gli interessi attivi, per cui di fatto gli interessi passivi rappresentano per il Gal un costo a tutti gli effetti. Le anticipazioni bancarie peraltro si sono rese necessarie per venire incontro alle aspettative dei nostri operatori nostri beneficiari del territorio e non interrompere il lavoro avviato dal Gal con riferimento ai Bandi sulle Misure e le azioni del PSL.

Sotto questo aspetto, nonostante le criticità citate, il Gal e la struttura hanno intensamente operato, anche tramite la costituzione di apposite commissioni tecniche per accelerare il lavoro d'istruttoria dei progetti presentati dai beneficiari. Nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013 si sono tenute oltre 50 sedute di

commissione, relative ai diversi Bandi emanati dal Gal. Sono stati istruiti, sempre nel periodo citato, circa 60 progetti per circa 6 milioni di euro d'investimento totale pari a circa 3,5 milioni di euro di aiuti alle imprese. Per quasi tutte le Misure in istruttoria si è proceduto, nei primi mesi del 2013 a pubblicare le graduatorie definitive e sono già stati effettuati oltre 55 Provvedimenti di concessione degli aiuti. L'impegno del Gal è stato importante proprio per venire incontro ai nostri operatori del territorio, che da mesi attendono questi aiuti per avviare o potenziare le loro attività d'impresa, attraverso le opportunità offerte dal PSL.

Il lavoro proseguirà, nonostante le criticità richiamate, anche nella seconda metà del 2013. Inoltre tra il 2012 e i primi mesi del 2013 il Gal ha sostenuto fortemente l'azione di formazione per gli operatori denominata *Imparis*, organizzata dal Formez su programmi e finanziamenti europei gestiti dall'Assessorato all'Agricoltura in raccordo con l'Assessorato alla Formazione Lavoro della Regione Sarda. Hanno partecipato al programma di formazione oltre 50 Operatori economici e imprese del nostro territorio, molti dei quali sono stati anche beneficiari di aiuti GAL. I settori oggetto degli interventi formativi sono stati: l'agricoltura e l'inclusione sociale, l'accoglienza turistica di piccola scala, l'agroalimentare e laboratori di produzione. Nell'ambito di tali moduli formativi sono state effettuate anche visite guidate a esperienze e buone prassi in altre regioni d'Italia; visite che hanno riscosso positivi riscontri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2012

La vita sociale del GAL Terre Shardana è stata intensa. Sono state fatte, sempre nel 2012, 8 sedute di Cda ufficiali e i diversi incontri informali e di lavoro che hanno visto protagonisti gli stessi consiglieri riuniti insieme o per competenza.

I fatti di rilievo principali vengono qui appresso analizzati in relazione alle diverse linee d'attività. Come nel 2011, anche nel 2012 le attività per l'attuazione del PSL sono state ancora caratterizzate da un andamento "stop and go", imposto da un quadro di procedure e da un concatenamento di Enti e funzioni sufficientemente macchinoso.

In sintesi, le attività principali realizzate nel corso 2012 sono state:

- Effettuate le Istruttorie sui Bandi dal PSL per la Misura 311 Azioni 1,2,3,4,5 - Misura 312 Azioni 1, 2, 3; Misura 313 Azione 4. Oltre 50 sedute complessive di lavoro istruttorio sui diversi Bandi. 60 Progetti istruiti. E nei primi mesi del 2013 già inviati 50 provvedimenti di concessione di aiuti. Questo lavoro sta procedendo anche nel corso del 2013 a completamento dei Bandi effettuati e con i residui bandi da fare. Si prevede nell'anno in corso di superare il numero di 100 beneficiari diretti per il territorio.
- svolto un lavoro di promozione e selezione dei beneficiari del territorio finalizzato all'avvio del programma innovativo di formazione IMPARIS. Programma destinato ai medesimi beneficiari operatori del territorio GAL e coordinato dal Formez PA per la Regione Sardegna. Coinvolti complessivamente oltre 50 operatori economici del nostro territorio;
- effettuata la Presentazione della Domanda di Pagamento per il 2°SAL ad AGEA;
- Proseguite le attività di animazione e informazione sulle restanti azioni del PSL ancora da attuare, soprattutto in preparazione delle Azioni a regia Gal e di quelle collegate al Marketing territoriale.
- Svolte ulteriori attività nella definizione di proposte di progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale finalizzate alla costituzione di partenariati. In particolare il Gal ha continuato a curare la prefattibilità sul progetto di cooperazione transnazionale denominato Isole Energetiche rurali. Ha partecipato a riunioni di animazione e ricerca partner in Romania; azione poi sfociata nella presentazione del Progetto di cooperazione alla nostra Adg. Importante è stato anche l'impegno del Gal per la costituzione di un partenariato interGal sul Progetto di Cooperazione Andantiles-Cammini di Sardegna, anch'esso presentato al finanziamento con il Gal Terre Shardana come capofila.
- Sono stati presentati diversi Progetti a valere sulla Misura Cooperazione Misura 421. Entro il 31.12.2012 sono stati elaborati e presentati dalla struttura del GAL due progetti di cooperazione: Eco-Musei e ECI2 (Progetto Locande d'Europa) per un volume complessivo

di 80.000 euro. Nei primi mesi del 2013, entro la seconda data di scadenza prevista, il Gal Terre Shardana ha presentato altri 4 progetti di cooperazione. Tutti i progetti sono ancora in fase d'istruttoria per l'approvazione definitiva. Gli altri 4 progetti sono:

- IER (Isole Energetiche Rurali) progetto di cooperazione transnazionale con coinvolgimento di 2 Gal rumeni. Capofila Gal Terre Shardana; (importo di progetto presentato dal Gal terre Shardana: 200.000 euro);
- Andantiles - Cammini di Sardegna . Progetto di Cooperazione interterritoriale che coinvolge 10 Gal sardi; capofila Gal Terre Shardana; (importo di progetto presentato dal Gal: 180.000 euro);
- Land Moving (Progetto di Cooperazione transnazionale di Marketing territoriale); capofila Gal Marmilla. (Quota parte Budget presentato dal Gal Terre Shardana: 120.000 euro);
- EC12 (Integrazione al Progetto presentato entro il 31.12.2012, Locande dell'Europa rurale). Capofila Gal Meridaunia (Puglia) (quota parte di budget presentato da Gal Terre Shardana: 100.000 euro).

- Sono state svolte attività di animazione e sviluppo con presenza e assistenza a operatori-beneficiari potenziali in sede a Losa e nelle sedi territoriali dei Punti info attivati in alcuni paesi, e specificatamente Samugheo, Riola; è di prossima apertura anche il Punto Info di Bosa;
- Attivate iniziative volte a promuovere nel territorio, iniziative collegate alle tematiche in materia di gestione dell'energia, con particolare riguardo alla gestione integrata delle fonti energetiche rinnovabili;

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati i Bandi della Misura 321 che vede coinvolti i Comuni del territorio anch'essi chiamati a fare la loro parte per lo sviluppo rurale del territorio. Complessivamente nel 2013 si prevede che il Gal completerà la pubblicazione e gli affidamenti ai beneficiari dei residui. Sempre nel 2013 sono in avvio i Bandi della Misura 313 relativa agli aiuti per le attività turistiche (Itinerari, Centri d'informazione turistica, Piani di marketing turistico), e i Bandi delle Misure a regia GAL.

Il GAL Terre Shardana ha proseguito anche nel 2012 nell'attuazione dell'altra linea di attività. Si sono avviati progetti e accordi con partner istituzionali presenti nel territorio quali Provincia, Comuni, Società e Associazioni Pubbliche. Attraverso queste Azioni il GAL, oltre a realizzare le finalità del Piano di Sviluppo Locale realizza condizioni operative gestionali tali da assumere a pieno il ruolo di Agenzia di Sviluppo del territorio. A tale proposito, dopo un'interruzione di circa un anno dovuta a problemi procedurali della Regione Sardegna, si stanno per riattivare i Sistemi turistici Locali. Ricordiamo che il Gal ha collaborato alla gestione del STL Eleonora d'Arborea in raccordo con operatori turistici e Amministrazione provinciale di Oristano. Al momento si attende il rilancio operativo del STL con l'avvio degli stanziamenti aggiuntivi sulla Premialità, di cui l'STL oristanese ha beneficiato grazie all'impegno progettuale del GAL. (su 60 soci del STL ben 35 sono anche soci del GAL Terre Shardana).

Sempre nel 2012, inoltre, tra le altre attività extra-leader, il GAL ha continuato a sviluppare, in raccordo con il Comune di Cuglieri, il Progetto pilota di sviluppo locale Anima Mundi, finanziato dall'Assessorato degli Enti Locali della Sardegna; progetto che è oramai alle ultime fasi attuative. In particolare si è lavorato per la predisposizione del Prodotto Cuglieri previsto all'interno di Anima Mundi e alla preparazione della Borsa del turismo religioso prevista a Cuglieri prossimamente in raccordo con la RAS.

Il Gal ha inoltre, nel maggio del 2012, realizzato il Progetto Crescere nel Gusto. Progetto predisposto dal Gal e finanziato a valere sul Bando per la valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali agroalimentari, rientranti nell'ambito dei DOC,DOP,IGP e nell'ambito dell'Atlante dei Prodotti tradizionali della Sardegna. Il progetto ha avuto un buon successo e ha visto coinvolti come co-protagonisti i paesi di San Vero, Solarussa e Tramatza con i prodotti e gli operatori dei rispettivi territori.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società

fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Il software è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.250	3.250	2.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	3.250	2.000		5.250
Arrotondamento				
	3.250	2.000		5.250

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni che figurano in bilancio in bilancio sono relative alla Società European Country GEIE cui il Gal ha aderito per poter svolgere i progetti transnazionali per euro 250,00; alla Società Sistema Turistico Locale Eleonora d'Arborea per l'attività istituzionale da svolgersi nella Provincia di Oristano per euro 1.000,00 e all'Assogal Sardegna per euro 4.000,00.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

1.324.055

939.586

384.469

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	314.487			314.487
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate	941,00			
Verso altri	1.008.627			1.009.568
Arrotondamento				
	1.324.055			1.324.055

Le imposte anticipate per Euro 814,00 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nella voce Crediti v/altri sono iscritti anche i crediti che la società vanta nei confronti dei soggetti Pubblici che si sono impegnati nel cofinanziamento dei progetti di cooperazione. Tra questi si annovera anche una parte dei cofinanziamenti cui le Comunità Montane del Montiferru e del Barigadu si sono impegnate e che vengono iscritti per un valore di 11.000,00 euro, per i quali occorre procedere a richieste di liquidazione in capo ai soggetti titolari del procedimento onde evitare che la società debba definitivamente anticipare con mezzi propri la parte di cofinanziamento previsto nel piano finanziario dei progetti. Si evidenzia inoltre che in tale voce sono stati rilevati Crediti verso RAS per contributi per il funzionamento del GAL Terre Shardana per € 918.270,55 al netto dell'anticipazione pari a Euro 453.951,41.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	314.487				1.009.568	1.324.055
Totale	314.487				1.009.568	1.324.055

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
296	99.925	(99.629)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	43	98.010
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	253	1.914
Arrotondamento		1
	296	99.925

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.263	2.630	633

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	169.192	168.369	823	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	151.900			151.900
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	4.279		(60)	4.339
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	10.984		(1.145)	12.129
Utile (perdita) dell'esercizio	1.205	824	1.205	824
	168.369	824	1	169.192

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	151.900	4.243	10.302	720	167.165
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				720	

Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				1.205	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	151.900	4.279	10.985	1.205	168.369
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				1.205	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				824	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	151.900	4.339	12.129	824	169.192

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	151.900	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	4.339				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	12.129				
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale (con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 04.06.2009).

Riserve	Valore
Utili portati a nuovo	55.000

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.161.319	878.807	282.512

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	717.090			717.090

Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	346.905	346.905
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	87.728	87.728
Debiti verso istituti di previdenza		
Altri debiti	9.595	9.595
Arrotondamento	1	1
	1.161.319	1.161.319

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES anno 2012 pari a Euro 20.552,87 al netto delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 16,66.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP anno 2012 pari a Euro 4.564,47.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	346.905				9.595	356.500
Totale	346.905				9.595	356.500

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
37.918	52.203	(14.285)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e precisamente sono relativi a quote di contributo che coprono dei costi di competenza di futuri esercizi e precisamente quote di ammortamento future per immobilizzazioni materiali interventi per Euro 4.335,78; immobilizzazioni immateriali funzionamento Gal Terre Shardana s.c.a r.l. per Euro 8.379,06; immobilizzazioni materiali funzionamento Gal Terre Shardana per Euro 21.489,32 e quota contributo su fideiussione per Euro 3.262,85.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
505.274	778.947	(273.673)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	156.494	285.482	(128.988)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	348.780	493.465	(144.685)
	505.274	778.947	(273.673)

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi Ras c/spese di funzionamento per Euro 748,76;

contributi Ras c/spese per interventi diretti Gal o servizi in convenzione per Euro 2.736,02 relativi alle quote di contributo a copertura delle quote di ammortamento di competenza anno 2012; Contributo RAS PSL 2007/2013 GAL Terre Shardana per Euro 308.666,58 e contributo c/spese Cooperazione Transnazionale per Euro 36.627,75.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
(74.465)	(35.949)	(38.516)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	83	49	34
(Interessi e altri oneri finanziari)	(74.548)	(35.998)	(38.550)
Utili (perdite) su cambi			
	(74.465)	(35.949)	(38.516)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
24.320	14.624	9.696	
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	25.134	12.408	12.726
IRES	20.570	9.125	11.445
IRAP	4.564	3.282	1.282
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(814)	2.216	(3.030)
IRES	(814)	2.216	(3.030)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	24.320	14.624	9.696

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	25.144	
Onere fiscale teorico	27,50%	6.915
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Gettoni di presenza amministratori da liquidare	2.960	814
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
20% telefono	94	26
20% telefono cellulare	2.215	609
25% spese alberghi e ristoranti	155	43
25% spese alberghi e ristoranti Coop. Transnazionale	897	247
25% spese ristoranti Anima Mundi	640	176
Sopravvenienze passive extra leader	950	261
Spese indeducibili	27	7

Sanzioni e more	3.167	871
Interessi passivi ind.li eccedenti il ROL	38.572	10.607
Ammortamento telefono cellulare ind.le	34	9
Deduzione ACE	(56)	(15)
Imponibile fiscale	74.799	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		20.570

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

La Società non ha effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate - intendendosi per queste operazioni di importo non superiore ai venti mila euro.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 13.850,82

- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 17.713,68

Per quanto attiene l'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare il 5% a riserva legale e di rinviare il residuo a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Antonello Solinas